

TORNATA DEL 12 DICEMBRE 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. = *Spiegazioni personali del deputato Merizzi. = Seguito della discussione del bilancio preventivo dell'entrata — Osservazioni dei deputati Rattazzi, Valerio e Sineo sulla votazione del capitolo 3 sulla ricchezza mobile, e avvertenze del presidente — Il capitolo è approvato — Osservazioni, eccitamenti e richiami dei deputati Camerini, Minervini, Sineo, Plutino, Alli-Maccarani, Polsinelli e Nico-tera al capitolo 4, Tassa sul macinato — Osservazioni e istanza del deputato Sineo su quello relativo alla tassa registro, e del deputato Merizzi su quello riguardante la tassa sulla fabbricazione degli alcool, birra e acque gazoze — Raccomandazione del deputato Minghetti — Risposte del ministro — I deputati Viacava, Plutino, Seismit-Doda e Mussi fanno considerazioni, domande e raccomandazioni su materie diverse al capitolo 14, concernente i dazi di confine — Chiarimenti e risposte del ministro e del relatore Maurogònato — Sul capitolo 15, Dazi interni di consumo, il deputato Murgia fa critiche e istanze relativamente alla linea daziaria del comune d'Iglesias — Spiegazioni del ministro. = Presentazione di uno schema di legge per spese maggiori all'arsenale della Spezia.*

La seduta è aperta alle 2 e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

ROBECCHI, segretario, legge il sunto delle petizioni seguenti:

488. Greco Pietro sacerdote, da Acri (Cosenza), già cappuccino professo, chiede che gli venga continuato per vita natural durante il sussidio alimentare concessogli per un quinquennio colla legge della soppressione delle corporazioni religiose.

489. Magaldi Vincenzo notaio, da Matera (Potenza), interessa il Parlamento a voler discutere d'urgenza la legge sul notariato, come quella che porrà rimedio a molti abusi ed inconvenienti.

490. I sindaci di Fellonica, Mirandola, Bondeno, Finale (Emilia) e di San Felice sul Panaro invocano dalla Camera taluni provvedimenti onde riparare, almeno in parte, ai gravi danni sofferti da quei comuni per la rotta del Po ai Ronchi di Revere.

PRESIDENTE. L'onorevole Mangili ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MANGILI. I sindaci di vari comuni colpiti dalle ultime inondazioni hanno presentata alla Camera una petizione, registrata al n° 490, colla quale domandano alcuni provvedimenti resi indispensabili dalle condizioni deplorabili di quei luoghi.

Siccome vi è una Commissione incaricata di riferire intorno al progetto di legge già discusso in Comitato,

relativo appunto ai provvedimenti per i paesi inondati, io domanderei che la petizione venga rimessa alla stessa Commissione.

(La domanda è ammessa.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE DELL'ENTRATA PER IL 1873.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio di prima previsione dell'entrata pel 1873.

MERIZZI. Domando la parola sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MERIZZI. Ieri, quando l'onorevole Bonfadini rispondeva all'onorevole La Porta, io domandai la parola per un fatto personale. Forse la mia domanda non è pervenuta sino al banco della Presidenza, oppure l'onorevole presidente non ha creduto che le parole dell'onorevole Bonfadini prestassero argomento per me ad un fatto personale.

Oggi poi che è chiusa la votazione, che fu emesso il voto, forse il regolamento non mi permetterà d'insistere nella domanda che aveva fatto ieri; ma se il regolamento lo permettesse, io invocherei che mi fosse lasciata la parola; e se il signor presidente ritenesse non esservi soggetto ad un fatto personale, lo pregherei di udire prima la mia dichiarazione in proposito, decidendo poi se io possa parlare o no.